

PROPOSTA DI SOLUZIONE PER LA PRIMA PROVA DI MATURITÀ 2023

TRACCIA: Tema di attualità 1, tipologia C

ARGOMENTO: Lettera aperta al Ministro Bianchi sugli esami di Maturità.

Testo:

Illustri esponenti del mondo accademico e culturale, nel dicembre 2021, indirizzarono una lettera aperta al Professor Patrizio Bianchi, allora Ministro dell'Istruzione, esprimendo varie riflessioni relative agli esami di Maturità. In primo luogo, la lettera prende avvio con un'attenta osservazione relativa alla possibilità che il Ministro voleva cogliere, di riproporre un esame di Maturità senza gli scritti, così come accaduto lo scorso anno (collegandosi dunque ai problemi causati dalla pandemia). In seguito, il testo si concentra, primariamente, sull'assoluta importanza dell'esame di Maturità, ritenendo che esso vada inteso come una verifica seria e impegnativa, da parte di tutti, tanto dagli studenti quanto dagli adulti.

L'esame di Maturità, costituisce, un momento fondamentale nella vita di ogni singolo studente, poiché conduce ogni anno numerosi ragazzi a esercitarsi e a studiare per raggiungere dei risultati ottimali. Un aspetto fondamentale che viene menzionato nel testo, da non dimenticare, è quel leggero, ma al contempo intenso stato di ansia, che potremmo definire ansia da prestazione, intesa cioè come il timore che sopraggiungano difficoltà nello svolgimento della prova e quindi il mancato ottenimento dell'obiettivo che ci si è prefissati. Tale "stato", in realtà, diviene condizione essenziale (ovviamente a piccole dosi e in modo controllato, per quanto si possa) della riuscita finale, perché permette allo studente di porsi in sfida con se stesso e di raggiungere il risultato finale con estrema soddisfazione. Pertanto, l'interesse sostanziale della comunità è quello di garantire un'adeguata promozione, che quindi rispecchia, come uno specchio riflesso, una reale e ampia preparazione.

Hic et nunc (locuzione latina che sta ad indicare letteralmente "qui e ora, adesso") la scuola che si assume la responsabilità delle promozioni tenderà a riacquistare un pò di quella attendibilità persa nel momento in cui si è scelta la strada della benevolenza,

Soluzione a cura di

Vincenza Maglio

Insegnante di Italiano su Ripetizioni.it

andando dunque a equilibrare la frequente inadeguatezza nel forgiare giovani umanamente e culturalmente formati. Infine, ciò che emerge nel testo è l'importanza degli adulti, come mediatori tra il mondo adolescenziale e il mondo degli adulti, appunto. L'esame di maturità, in quest'ottica, costituisce un ottimo ponte tra i due mondi, definendolo un ingresso principale nella sfera dell'adulità, consentendo agli studenti di raggiungere un messaggio di serietà e di autorevolezza che sostanzialmente si aspettano da parte degli adulti, in quanto visti come punti di riferimento principali per la loro crescita personale, in primis, e in secundis, anche scolastica.

Secondo l'etimologia del termine "educare", dal latino ex-ducere, educare significa "condurre fuori", inteso come tutto ciò che il processo educativo si prefigge di raggiungere, portando "fuori" tutto ciò che l'educando ha già "dentro" di sé e l'adulto, insieme alla funzione sostanziale dell'esame di maturità (nel caso specifico di questo testo) costituirà un importante fonte di aiuto e di sostegno nel compiere questo processo formativo, che lo porterà a diventare l'adulto che vuole essere e che sarà.